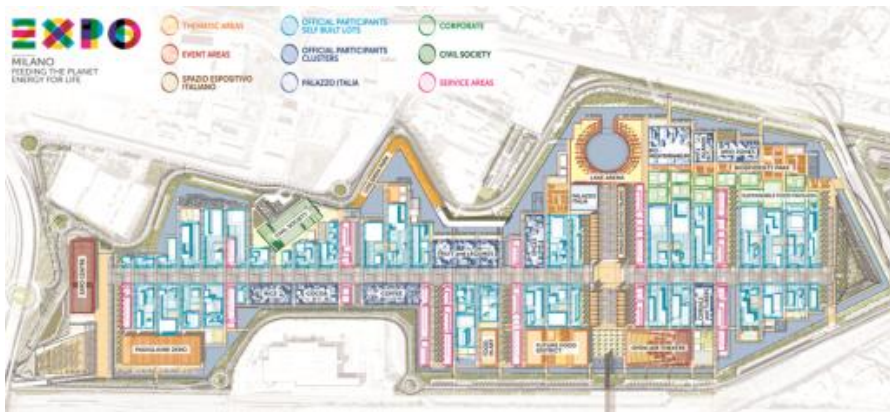


MILANO 2015



# EXPO MILANO 2015: CHANCE DI NUOVA VITA

*Novembre 2014*



# Auspicio

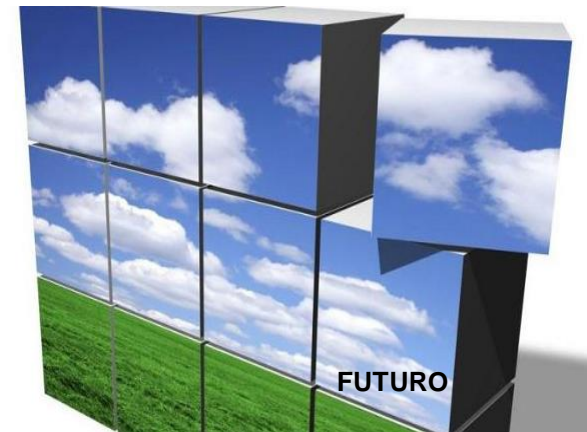


MILANO 2015

L'Italia, ospitando l'EXPO UNIVERSALE (150 Paesi) – il cui obiettivo è nel *pay off* “*nutrire il pianeta, energia per la vita*” – può tenere a battesimo, e quindi essere la principale interprete, della più grande rivisitazione del sistema economico mondiale, dalla rivoluzione industriale in poi.

Si stabilirà una volta per sempre che l'uomo non è una “**cosa**”, che serve per produrre altre **cose**, per guadagnare soldi che servono a comperare **cose**, per soddisfare un bisogno – quello dell'**avere** – che per definizione è infinito, e non potrà mai essere soddisfatto.

Con l'EXPO, e con una **partecipazione universale**, si avvierà una nuova cultura dove **l'essere umano è l'obiettivo**, e tutto il resto – capitalismo compreso - è metodo per raggiungere quell'obiettivo.



# ESCA ghiottissima PREDA illuminante



MILANO 2015

I tratti fondamentali di questo straordinario evento stanno nell'**esca** che viene usata per il coinvolgimento della gente, la più ghiotta che possa essere immaginata:



e nella **vera preda** che si vuole catturare per poi condividere, che è la più mirabile delle conquiste. E che sarebbe **la vera eredità** dell'EXPO:

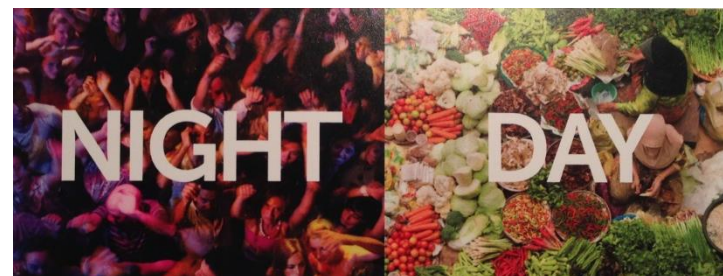


# L'Esca



MILANO 2015

Pur non essendoci ancora stata comunicazione, se non per breve periodo ed affatto completa, nel prefigurare l'esperienza EXPO la gente tiene in secondo piano il *pay off* di EXPO ("*nutrire il pianeta, energia per la vita*"), e si fa attrarre dalle componenti di piacevolezza, emotivamente più coinvolgenti nell'immediato.



Le motivazioni che supportano la propensione a visitare l'EXPO hanno infatti soprattutto a che fare con la scoperta di gusti e sapori appartenenti a tutti i Paesi del mondo, alla curiosità dei confronti culturali, con anche l'esplicito obiettivo di trarre godimento unico ed irripetibile.



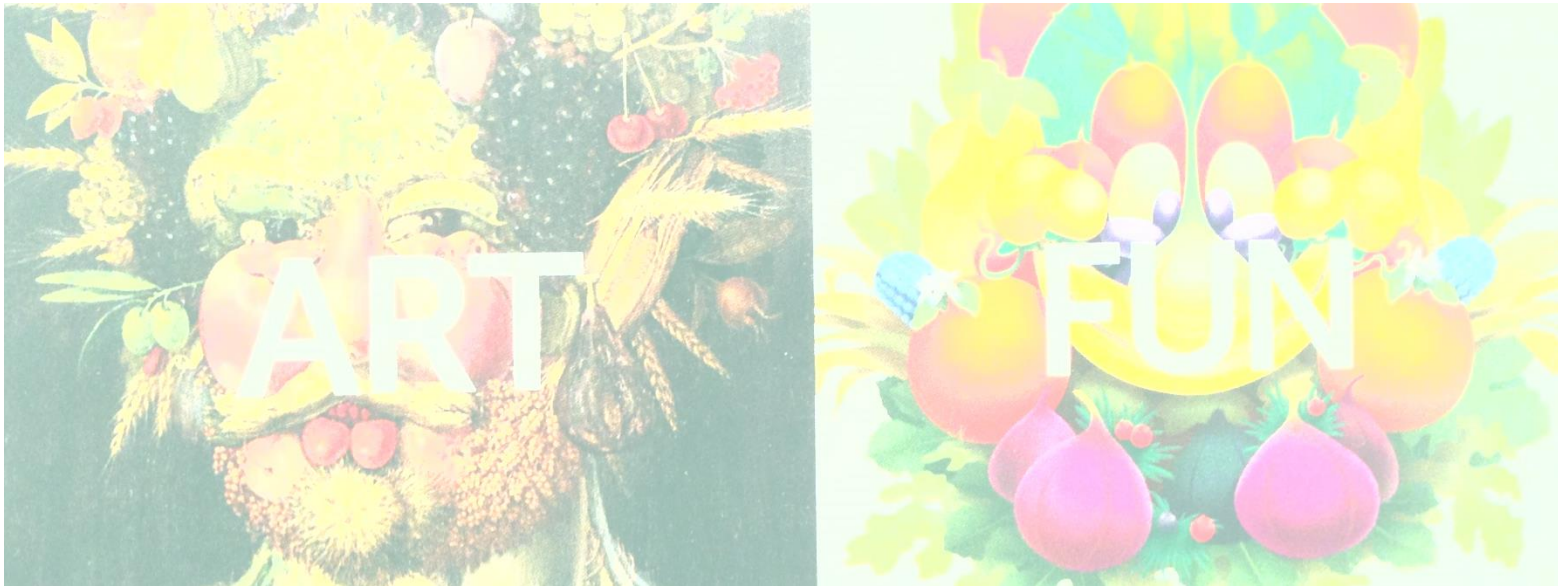
Ciò anche se una minoranza importante parla pure di esperienza educativa sui temi dell'alimentazione e della sostenibilità ambientale.

# L'Esca - segue



MILANO 2015

In realtà la gente, in modo progressivamente crescente, pensando all'EXPO si sta creando nella testa una ricetta straordinaria, dove ci sono **sapori e cultura, che sfumano anche nella creatività e nell'arte**, dove l'adesso ed il futuro si uniscono, dove c'è anche la terra e l'agricoltura con quello che chiedono e quello che danno, e dove sullo sfondo c'è anche coniugazione tra cultura e tecnologia, tra tradizione ed innovazione.



Ma l'obiettivo è fondamentalmente la soddisfazione di bisogni "di breve", bisogni che fanno riferimento a questo momento, che si sta vivendo ora, siano essi culturali, di scoperta di cose nuove, o di godimento puro.

# L'Esca - segue



MILANO 2015

E per certo EXPO soddisferà questi bisogni/desideri, anzi li soddisferà **con effetto WOW**, dando enormemente di più di quanto la gente si possa aspettare.



Non è immaginabile l'effetto di una partecipazione ad un evento che porta a “confronto” la cultura alimentare secolare di 150 Paesi. Ed è proprio questo “confronto” a produrre un effetto assolutamente nuovo e non immaginabile da alcuno. **E' La contemporaneità degli stimoli, e quindi la “relazione” – condizione basilica della vita - che viene innescata dalla presenza nello stesso spazio e tempo dall'essenza culturale del mondo, a produrre per certo vita nuova in modo diverso ed insospettabile, e con emozione imprevedibile, per ciascuno.**

Esperienza unica ed irripetibile per tutti. La gente uscirà dalla visita ad EXPO con testa ed occhi saturi di emozione. I bisogni del momento, di una esperienza indimenticabile, saranno sicuramente soddisfatti.

# LA VERA PREDA

## (L'EREDITA' DI LUNGO PERIODO)



MILANO 2015

I temi della nutrizione del pianeta, della fame nel mondo, della sostenibilità di tutte le scelte che si fanno, sono certamente nella testa dei visitatori, ma vengono dopo.

Questa è la chiara evidenza di dati di ricerca: modificando il concept, e dando più risalto al tema dei sapori e confronti culturali, le intenzionalità di visita subiscono forti accelerazioni rispetto a quanto si riscontra parlando solo dei temi connessi al *pay off*.



Ciò non toglie che **i vari Paesi espositori**, pur dando ampio spazio alle piacevolezze del momento, **nel descrivere il senso della loro partecipazione all'EXPO, diano per certo - ed in modo fortemente significativo - grandissimo spazio alle tematiche del *pay off*.**

# LA VERA PREDA

## (L'EREDITA' DI LUNGO PERIODO) - segue



MILANO 2015

I temi relativi:

- alla **fame nel mondo**, ad una vita migliore, ad un futuro più equo (e minori tensioni), ad una **Sostenibilità Sociale**
- al **rispetto dell'ambiente**, della natura, all'evitamento delle cause che provocano cambiamento climatico, all'equilibrio del pianeta, al rispetto della biodiversità (il rispetto delle varianti della vita)
- alla **salute**, sicurezza, igiene, tracciabilità



sono assolutamente dominati negli obiettivi di partecipazione dei vari Paesi. Pur non negando le piacevolezze del momento, **gli obiettivi veri hanno a che fare con tutte le grandi logiche di Sostenibilità**, che significano attenzione a tutte le persone che “verranno”.



# LA VERA PREDA

(L'EREDITA' DI LUNGO PERIODO) - *segue*



MILANO 2015

Tutti i tipi di attenzione, ed in particolare di:

**Sostenibilità Sociale:** nasciamo tutti nudi a questo mondo, senza meriti né demeriti, ed abbiamo diritto di vivere le decine di anni che ci sono state affidate – quindi ora e nel futuro - con la soddisfazione dei due beni basilari che abbiamo avuto in dono: la salute del corpo e della mente

**Sostenibilità culturale:** apparteniamo a culture diverse, e dobbiamo imparare a convivere, nella certezza che questa sia la scelta migliore, sia perché la diversità culturale è necessaria allo sviluppo dei popoli (come la biodiversità lo è per la natura), sia perché l'evitamento della contrapposizione evita conflitti sociali, offre sicurezza e sicuramente crea le migliori condizioni per una vita felice

**Sostenibilità Ambientale:** è talmente ovvio che si debba lasciare in futuro l'ambiente di questo mondo in uno stato non peggiore di quello che abbiamo trovato (anzi migliore, perché la crescita culturale nella quale siamo inseriti, deve creare una attenzionalità crescente), che non vale la pena di aggiungere altro

**Sostenibilità Economica:** tutto il sistema in cui viviamo deve evitare di essere centrato solo su se stesso, evitando investimenti di medio-lungo per trarre il massimo nel breve periodo; anche il Sistema Economico deve quindi adottare logiche di creazione di valore nel medio-lungo, con spirito "imprenditoriale", evitando di lasciare baratri per il futuro come sta avvenendo ora.

# LA VERA PREDIA

(L'EREDITA' DI LUNGO PERIODO) - segue



MILANO 2015

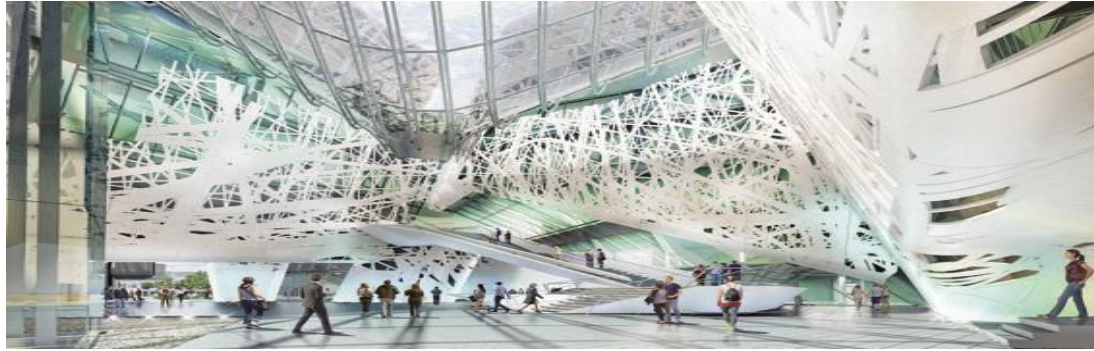


Bene, queste logiche attraverseranno lo spirito di partecipazione all'EXPO di tutti i Paesi.

- E' improbabile che la maggioranza della gente abbia più di tanto in mente tutte queste problematiche, recandosi all'EXPO.
- Ma è invece altamente probabile che l'adesione diretta o indiretta di tutti i Paesi a queste logiche **lasci una eredità molto importante ai visitatori**. Una esperienza intensa, dove i temi della vita nel futuro, e della sua equità per tutti, e del senso di responsabilità per ciascuno, rimarranno come monito culturale indelebile.

E la credibilità del monito è indiscutibile: arriverà da tutti i Paesi del mondo contemporaneamente, del Sud e del Nord, Orientali ed Occidentali, ricchi e poveri.

# UNA NOTA AGGIUNTIVA DAL PADIGLIONE ITALIA



*Una breve nota aggiuntiva, molto interessante, verrà dal Padiglione Italia: l' «**individuo**» dovrà contare sempre di più, e dovrà essere il vero protagonista della propria esistenza (uscita dalla logica passiva dell'esecutività dipendente).*

*Nel vivaio Italia riecheggia **il simbolo del nido**, che dà vita ed accoglie.*

*La metafora rappresenta uno spazio che **aiuta progetti e talenti a germogliare**, offrendo loro un terreno fertile, dando accoglienza e visibilità alle energie giovani.*

***Fucina di start up**, dove i giovani imparano ad interpretare al meglio le proprie passioni, e farne l'obiettivo della propria crescita professionale.*

# PRIMA PICCOLA RIFLESSIONE



MILANO 2015

L'EXPO Milano 2015 è proprio il frutto di una «**coniunzione astrale**», o della volontà di un «**rimedio di ordine superiore**» («*Divina Provvidenza*»?), che ha deciso che era il momento di intervenire.



Quando è stato progettato EXPO Milano 2015 si era di certo in piena Globalizzazione, ma gli effetti drammatici (crisi) non si erano ancora manifestati. Il senso di EXPO si giustificava da tempo per i grandi problemi del mondo connessi alla sperequazione delle risorse, alla fame nel mondo, al degrado ambientale, ed alla crescente urgenza di rimedi.

→ segue

# PRIMA PICCOLA RIFLESSIONE

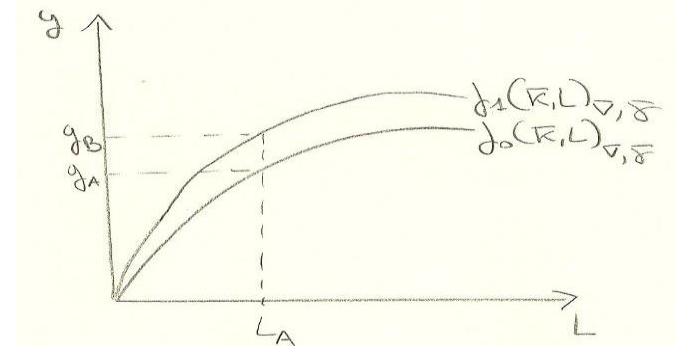
segue



MILANO 2015



Non ci si era resi ancora conto che si erano innestate ulteriori minacce ancora più aggravanti: **le logiche di breve periodo**, dello sfruttamento immediato – senza pensare alle conseguenze - delle opportunità di breve innescate dalla Globalizzazione. Logiche che hanno portato ad un significativo allontanamento da tutte le forme di Sostenibilità: il Capitalismo e la Finanza speculativa stavano trovando nelle varie forme di Sostenibilità un freno inaccettabile a tutte le opportunità che il “breve” stava offrendo. E rispetto a questa deriva non si è notato nessun tipo di opposizione: d'altra parte il Potere Economico-Finanziario è sempre stato più forte del Potere Politico.



Ora, nessun altro periodo storico sarebbe stato più temporalmente perfetto per un'EXPO votato alla Sostenibilità più piena e condivisa, come EXPO Milano 2015. **Si sta creando, con un tempismo impressionante, l'unico rimedio alla catastrofe voluta dallo sfruttamento finanziario del breve: il «divino» ha voluto che proprio adesso 150 Paesi fossero concordi nel dire basta!**

**Ed ha creato un evento che salverà il mondo.**

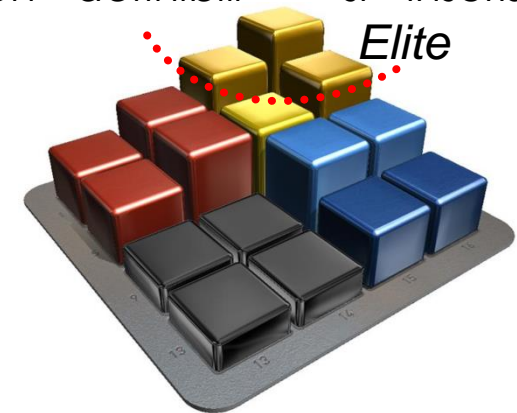
**E l'Italia ne sarà la culla.**

## SECONDA PICCOLA RIFLESSIONE



MILANO 2015

Fra l'altro, questo meraviglioso progetto – *che come abbiamo visto nei tempi è casualmente perfetto per volontà di intelligenze non definibili* – si inserisce perfettamente nelle nuove tendenze evolutive dei **segmenti trainanti**. Di fatto si riscontra un grande parallelismo tra quanto visto sopra, ed il tipo di relazione che **questa nuova gente** si aspetta dall'Offerta.



Nella relazione con le Aziende, questa gente si attende il **rispetto di logiche nuove**:

... è ovvio che si dovranno mettere a disposizione **prodotti** seri e “veri”, rispondenti alle promesse: l'“onestà” dovrà indubbiamente essere uno dei vantaggi competitivi

... è ovvio che si dovrà gestire la relazione con i clienti nel totale rispetto dei loro bisogni come **consumatori**

... **ma soprattutto si dovrà essere in sintonia con le loro esigenze di vita, in quanto individui** che hanno strategie di vita orientate soprattutto ad un benessere sostenibile, dove la Sostenibilità – a tutto tondo – dovrà dare risposte in tutte le possibili direzioni: Sostenibilità ambientale, ma anche sociale, ma anche culturale, ma anche economica.

# SECONDA PICCOLA RIFLESSIONE: «AZIENDA SANA»



MILANO 2015



Peraltro questa gente dà per scontato che la scelta di queste strategie rappresenti la fonte primaria del vantaggio competitivo nel lungo periodo, e quindi della performance economica per gli azionisti.

Una “**Azienda sana**”, degna di preferenza e quindi in salute nel lungo periodo, sarà quindi - ad esempio – quella che...:

... si occuperà della qualità della vita dei propri dipendenti, come fonte primaria della propria ricchezza

... tratterà i dipendenti di genere femminile nel totale rispetto delle esigenze connesse ai differenti ruoli non professionali (es.: ruolo di madre)

... agirà nel totale rispetto di tutte le forme di sostenibilità (ambiente e non solo)

... si assumerà Responsabilità Sociale, occupandosi anche del territorio, rendendo la vita della gente più facilitata e gradevole

# AZIENDA SANA: SI OCCUPA DELLA GENTE IN QUANTO GENTE



Più in generale una “**Azienda sana ed in salute nel lungo periodo**” sarà quella che ha l'obiettivo di **far star bene la gente, in quanto “gente”** e non solo in quanto consumatori.

Una Azienda che saprà investire per **dare di più**, quasi in una logica di donazione. E' il miglior investimento per il futuro; **il ritorno è certo**.

Bisognerebbe trarre insegnamento dal pay off dell'Opera di S. Francesco:

*“SIATE EGOISTI: FATE DEL BENE!”.*

**Questo sarà il posizionamento strategico vincente, nel futuro 3.0.**

E se queste sono le tendenze...

**...chi ha inventato**



MILANO 2015

**non poteva fare di meglio.**